



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"



Sezione Provinciale di BERGAMO

Bergamo, 24 Gennaio 2014

email: bergamo@conapo.it

Tel. 339.4501317

Prot. n. 03/14

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Prefetto Alberto DI PACE

A S.E. IL PREFETTO DI BERGAMO
Dott.ssa Francesca FERRANDINO

AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Alfio PINI

AL SIG. DIRETTORE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA
Dott. Ing. Antonio MONACO

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BERGAMO
Dott. Ing. Agatino CARROLO

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

ALL' OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI
PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI

ALL' UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO
PUBBLICO E DIFESA CIVILE

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO
C.S.E. Antonio BRIZZI

ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONAPO LOMBARDIA
V.F.C. Enzo FENOLI

Oggetto: **REVOCA STATO DI AGITAZIONE PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BERGAMO PER INTERVENUTA CONCILIAZIONE INNANZI S.E. IL PREFETTO.**

In data 30.12.2013 la scrivente Sezione Provinciale CONAPO di BERGAMO aveva [proclamato lo stato di agitazione provinciale](#) in conseguenza dell' ordine del giorno del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo n. 46 del 20.11.2013, relativo alla mobilità interna del personale Capo Squadra, nel quale veniva disposto il **trasferimento dal distacco di Zogno alla Sede Centrale del Coordinatore Provinciale della CGIL VVF di Bergamo «considerato le prerogative sindacali di cui all'art. 22 della l. 300/70 e la formale richiesta presentata dal C.S. Bettinelli Raffaele», ovvero concedendo al medesimo, a motivo del proprio ruolo sindacale, il diritto di priorità nei trasferimenti rispetto ad altro Capo Squadra che lo precedeva in graduatoria.**

Questo sindacato CONAPO contestava l'inesistenza per i dirigenti sindacali di diritti di priorità nei trasferimenti e la assoluta illegittimità del principio, nonché del trasferimento.

A seguito dello stato di agitazione, in data 21.01.2014 il Prefetto di Bergamo ha convocato il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo e lo scrivente sindacato CONAPO, per il tentativo di conciliazione previsto dalla legge 146/90, che si è svolto alla presenza anche del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia. In tale incontro le parti hanno assunto i formali impegni di cui al relativo verbale (**allegato n.1**).

Di conseguenza, in data odierna il Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo ha emanato l'ordine del giorno n. 11 (**allegato n.2**), con il quale, in ottemperanza agli impegni assunti innanzi il Prefetto di Bergamo, ha formalmente disposto le corrette modalità di applicazione dell' art.22 della legge 300/70, chiarendo, tra l'altro, che « ... per i dirigenti sindacali non è garantito alcun diritto di priorità nei trasferimenti ».

Poiché i contenuti dell' ordine del giorno del Comando VVF Bergamo n. 11 del 24.01.2013 (**allegato n.2**), riconoscono pienamente quanto argomentato da questo sindacato nelle motivazioni dello stato di agitazione e **decretano la fine di illeciti ed ingiusti vantaggi ai rappresentanti sindacali** (che possono anche arrecare danno ad altri lavoratori), con la presente, in ossequio agli impegni che questo sindacato ha assunto innanzi il Prefetto di Bergamo, si comunica la **revoca dello stato di agitazione provinciale proclamato con ns. nota del 30.12.2013** .

Infine, diamo atto dell'importanza del ruolo di mediazione e conciliazione effettuato da S.E. il Prefetto di Bergamo che ringraziamo, e ringraziamo altresì il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo per aver accolto quanto richiesto dal Conapo e dato opportuni chiarimenti alla problematica.

Distinti saluti.

**IL RESPONDABILE PROVINCIALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF**

Marco Borjassi



Allegati:

- 1) Verbale di conciliazione del 21.01.2014 – UTG Prefettura di Bergamo.**
- 2) Ordine del Giorno n. 11 del 24.01.2014 del Comando Provinciale VVF Bergamo.**



Prefettura di Bergamo
Ufficio territoriale del Governo

Prot. n. 19/14/Gab

Stato di agitazione del CONAPO – Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
Tentativo di conciliazione

VERBALE

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventuno del mese di gennaio, alle ore diciassette, presieduto dal Prefetto dott.ssa **Francesca Ferrandino**, con l'assistenza della dott.ssa Patrizia Savarese, si è tenuto in Prefettura il tentativo di conciliazione tra il Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo, Ing. Agatino Carolo e le rappresentanze sindacali del CONAPO, alla presenza del Direttore regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia, Ing. Antonio Monaco.

Presenti:

dott.ssa FERRANDINO	Prefetto della Provincia di Bergamo
Ing. MONACO	Direttore regionale Lombardia Vigili del Fuoco
Ing. CAROLO	Comandante provinciale Vigili del Fuoco
sig. RIZZI Antonio	Segretario generale CONAPO
sig. BORIASSI Marco	Segretario provinciale CONAPO
sig. BORIASSI Riccardo	Componente segreteria generale CONAPO

Si prende atto delle doglianze rappresentate dagli esponenti del CONAPO in merito alla inusuale interpretazione dell'art. 22 della legge n. 300/1970 s.m.i. di cui all'ordine di servizio n. 146 del 20.11.2013 a firma del Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Ing. Giulio De Palma.

Si prende atto, altresì, della nota del 13.12.2013 a firma del precedente Comandante provinciale indirizzata al Responsabile per la garanzia dei diritti sindacali del Dipartimento Vigili del Fuoco con la quale è stato sottolineato che il citato OdS n. 146/2013, con il criterio adottato, ha permesso al segretario provinciale della CGIL di rientrare in servizio al posto di un altro collega che lo precedeva in graduatoria. Al contempo il Comandante De Palma aveva, in tale nota, chiaramente rappresentato che *"Questo collega, comunque, direttamente o indirettamente, non ha contestato il provvedimento e, sentito personalmente dallo scrivente, ha confermato la sua sostanziale indifferenza al movimento immediato vista anche l'imminenza (pochi mesi) del prossimo corso di passaggio di qualifica"*.



Prefettura di Bergamo
Ufficio territoriale del Governo

I rappresentanti del Conapo chiedono al Comandante provinciale di chiarire con formale disposizione, da adottare entro sette giorni dalla presente riunione, che l'art. 22 della Legge n. 300/1970 dovrà essere, per il futuro, interpretato ed applicato conformemente a quanto disposto dalla circolare del Dipartimento dei VV.F. n. 636/S104/1 del 25.03.2009 ovvero che tale disposizione non può garantire per i dirigenti sindacali alcun diritto di priorità nei trasferimenti.

Il Comandante Carrolo ritiene di poter accogliere tale richiesta.

Al contempo, i rappresentanti sindacali chiedono che l'Ing. Carrolo senta l'interessato perché quest'ultimo confermi quanto dichiarato nella nota del 13.12.2013 a firma del Comandante provinciale pro-tempore.

Il Comandante Carrolo ritiene di poter accogliere anche questa seconda richiesta.

La riunione si chiude alle ore 18.30 ed i rappresentanti del CONAPO ritengono che, al perfezionamento degli impegni assunti dal Comandante, procederanno alla revoca dello stato di agitazione.

Il Prefetto della Provincia di Bergamo

Il Direttore regionale della Lombardia dei VV.F

Il Comandante provinciale di Bergamo dei VV.F

Il CONAPO



Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Bergamo

Ufficio Segreteria

Bergamo 24 GEN. 2014

Ordine del Giorno n° 11

Oggetto: tutela del dirigente sindacale.

Nell'ambito della tutela del dirigente sindacale l'art. 22 della legge 370/70 statuisce che *"..Il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali di cui al precedente articolo 19, dei candidati e dei membri di commissione interna può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza..."*

La circolare prot. 636/S 104/1 del 25 marzo 2009 che ha per oggetto " Prerogative e relazioni sindacali " fornisce alcuni chiarimenti in merito al corretto svolgimento delle relazioni sindacali e alle sue prerogative.

Con particolare riguardo alla tutela del dirigente sindacale *"...I dirigenti sindacali indicati all'art. 9, comma 1, lett. b) del CCNL del 24 maggio 2000, come modificato dall'art. 8 del CCNL 2002-2005, delle OO.SS. rappresentative titolate ai sensi dell'art. 21 per il personale direttivo e dirigente ed dell'art. 38 per il personale non direttivo e non dirigente, dei DD.P.R. del 7 maggio 2008, possono essere trasferiti in una unità operativa diversa da quella di assegnazione solo previo nulla osta delle rispettive Organizzazioni sindacali di appartenenza....."*

Successivamente la medesima circolare precisa inoltre che *"... Il diritto non ricomprende, tuttavia, la facoltà del dirigente sindacale di scegliere una determinata unità operativa in occasione di prima assegnazione o riassegnazione ad una sede di servizio di livello dirigenziale...."*

Concludendo, l'art. 22 legge 370/70 e i successivi chiarimenti ministeriali consentono di affermare che per i dirigenti sindacali non è garantito alcun diritto di priorità nei trasferimenti. Per esigenze d'ufficio, qualora si dovesse rendere necessario il trasferimento di un medesimo dirigente, lo scrivente dovrà chiedere il nulla osta all'organizzazione sindacale di appartenenza.

Il Comandante
Ing. Agatino Carrolo

Copia alle OO.SS.

I Capi turno sono pregati di dare lettura del presente o.d.g. al Personale e di affiggerne una copia in bacheca.

COPIA DI LAVORO